

## Regolamento della Commissione Storica e Artistica da ora abbreviato C.S.A.

Caro tesserato/a,

fare rievocazione storica vuol dire riproporre un accadimento allo scopo di riportare alla memoria vicende del nostro passato.

Una corretta rievocazione storica può essere praticata solo attraverso una seria ricostruzione.

La commissione storica non vuole creare alcun problema o polemica ma vorrebbe far capire che cercare di avvicinarsi il più possibile ad 1 determinato periodo storico è motivo di crescita e professionalità.

Considerato che ci sono molte incongruenze riteniamo opportuno delimitare il periodo storico a cui ci riferiamo tra il 1226 e il 1350.

Infatti, questo periodo è storicamente interessante per la Pontremoli medievale per la presenza di due figure fondamentali quali Federico II (passato nella nostra città per 3 volte) e Castruccio Castracani (signore di Pontremoli – 1322 costruzione della Cortina di Cazzaguerra)

In questo regolamento, si ritiene di poter dare delle indicazioni che non vogliono essere intese come delle imposizioni, ma bensì consigli, per poterci tutti migliorare.

Facciamo presente che tutto quello che si trova su internet non è sempre attendibile storicamente. Inoltre, Pontremoli, come ogni comunità medievale ha caratteristiche sue proprie che vanno valutate e studiate attentamente anche per renderci diversi e unici rispetto ad altri gruppi.

Per questo motivo è stata costituita la commissione Storica e Artistica che, per qualunque richiesta, spiegazione, ricerca o chiarimento è sempre disponibile.

### REGOLE GENERALI PER TUTTI I GRUPPI DI SETTORE

#### **non si deve:**

1. masticare gomme
2. portare occhiali da sole o montature troppo vistose
3. mettere l'orologio
4. fumare o usare sigarette in sfilata
5. tenere il cellulare visibile
6. nella confezione o modifica dei costumi, sia personali che di proprietà della Compagnia, deve essere consultata la C.S.A. In particolare quelli della Compagnia del Piagnaro non devono per nessuna ragione, essere modificati se non autorizzati

dalla C.S.A stessa.

7. Scudi, bandiere, gonfaloni, vessilli, non possono essere realizzati o modificati senza una preventiva autorizzazione della C.S.A.
  8. Per quanto riguarda gli allestimenti, la C.S.A provvederà alle ricerche che riguardano la nostra storia, per caratterizzare al meglio il Gruppo e la nostra manifestazione principale: Medievalis.
  9. Per tutte le figure della sfilata, nel periodo che rievochiamo, su nessuna miniatura, scultura o altro abbiamo visto personaggi sbracciati.
  10. Utilizzare tutti gli oggetti moderni non espressamente autorizzati dalla C.S.A. (ombrelli, cappelli, impermeabili ecc...).
- E' doveroso indossare una camicia in cotone, canapa o lino da portare sotto la tunica.

Per i responsabili di settore: i responsabili di settore che hanno le conoscenze tecniche e pratiche del loro gruppo, possono presentare alla C.S.A il loro progetto che verrà valutato e discusso insieme.

Nelle sfilate mantenere un comportamento decoroso e consono al tempo che rievochiamo.

## **ARMIGERI, TEMPLARI, MILIZIE**

Per loro il periodo di riferimento è dal 1226 al 1300

### **E' VIETATO USARE:**

1. stivali di foggia moderna ( se necessario chiedere a C:D:P)
2. calzoni di foggia troppo larga e con colori impossibili x il tempo (fucsia, giallo squillante....) ottimale sarebbe mettere brache e calzabraga .
3. Portare le tuniche senza nulla sotto, ci vuole per forza sotto la camicia che è lunga almeno al ginocchio e di colore neutro.
4. Mai senza infula ( tipica cuffia allungata ai lati e di colore neutro).
5. **RICORDIAMO CHE LE ALABARDE NON SONO DEL NOSTRO PERIODO MA DEL 1400, infatti era in uso la PICCA , le alabarde con poco si possono modificare.**
6. **Auspichiamo un certo riguardo nella scelta di spade, elmi, scudi, calzature... almeno nel futuro .**

## **DAME E NOBILI**

### **E' VIETATO USARE:**

1. trucco vistoso
2. scarpe con tacco a spillo e alte, con strass , aperture davanti, sandali aperti, infradito
3. torcolo (cerchio in testa) troppo grande.
4. Velo puntato solo dietro.
5. Abiti gonfi, con piegoni, con cannone dietro, maniche gonfie...
6. cappelli a cono.
7. x le dame MAI i capelli scoperti o sciolti.
8. orecchini e collane vistose e di foggia moderna.

9. NO collane di perle lunghe e corte.
10. smalto alle unghie.
11. mantelle corte in vita.
12. pellicce a vista e a stola con tinte improponibili x il tempo.
13. no perle negli abiti.
- 14. TASSATIVO X TUTTI NO CERNIERE A VISTA.**
15. calze collant in evidenza.
16. mai maniche gonfie e sbuffetti .
17. Per i nobili se portano la spada, cercare di attenersi all'epoca che rievochiamo.

**Fare molta attenzione alla scelta delle stoffe, al colore e al modello.**

**Nessuno deve farsi il costume senza essersi prima consultato con la C.S.A e il responsabile preposto a ciò.**

### **Si CONSIGLIA**

1. trucco leggero.
2. occhiali da vista.
3. scarpe basse SEMPRE in cuoio anche colorate con disegni nella pelle.  
Eventualmente anche in stoffa con decori poco vistosi e a tema.
4. cerchio x testa piccolo, da portare sulla fronte con SEMPRE il velo che deve coprire i capelli.
5. sottogola e velo.
6. cappello a fascia basso(adequato al vestito).
7. cappello corona turrata bassa (adequato al vestito).
8. crespinetta(retina).
9. capelli sciolti o raccolti a treccia con l'uso di nastri solo x ragazze molto giovani.
10. orecchini e collane di foggia semplice.
11. orecchini con perla pendente a montatura semplice, anello con perla o pietre.
12. mantello, solo lungo con o senza cappuccio.
13. pellicce solo all'interno dei mantelli o nel bordo.
14. pietre negli abiti.
- 15. LACCI E STRINGHE o piccoli bottoni foderati AL POSTO DELLE CERNIERE.**
- 16. Scarsella(borsa)x uomo in cuoio, x donna in stoffa MAI DI FOGGIA MODERNA, anche con nappe SEMPRE DA LEGARE IN VITA.**

**GIULLARE:** in caso di presenza del popolo, il giullare si posiziona con esso. Si può muovere liberamente tra i figuranti del corteo ma non tra gli armati, arcieri, miliziani, tamburi (dal punto 7 al 23 del corteo). Può muoversi tra il pubblico e con il popolo è bello che faccia allegria e lo coinvolga.

### **POPOLANI**

#### **E VIETATO USARE :**

1. trucco e monili di qualsiasi tipo – monili semplici per mestieranti e balie.
2. smalto
3. scarpe alte o eleganti
4. tinte forti
5. stoffe sintetiche

6. iuta
7. mantelli troppo lunghi o ricercati

## **SI CONSIGLIA**

1. scarpe cuoio tipo pantofola, basse, sandali cuoio, zoccoli
2. stoffe in tinte naturali e polverose
3. cuffietta
4. ghirlanda fiori per le giovani
5. cappello di paglia
6. fazzoletto arrotolato in testa
7. velo con cerchio piccolo adeguato al vestito
8. mantelline al gomito con cappuccio
9. cappucci
10. mantello a rettangolo o molto semplice
11. calze di stoffa (lana) a metà coscia come calza braga degli uomini.
12. borse a tracolla in stoffa o anche legate in vita.

**Per i popolani è di primaria importanza cercare di caratterizzare il più possibile l'abito**

## **ARCIERI**

**é utile usare camicia e sopra la tunica, braghe e calzabraga** si può anche aggiungere il gambeson (sopra tunica chiaro e trapuntato) mantellina con cappuccio o collare sino alle spalle di cuoio, mantello lungo con cappuccio, bracciali e scarsella (BORSETTA alla vita in uso solo dopo i primi del 1300) in cuoio.

Si può usare anche calzamaglia ma in lana e pesante, MAI CALZE FILO LEGGERE.

X gli arcieri, non e' detto che i costumi debbano essere perfettamente uguali.

**Infatti, POSSONO ESSERE COMPOSTI DAGLI STESSI PEZZI,MA VARIARE NELLE TONALITA' DEL COLORE e AVERE ANCHE DEGLI ACCESSORI IN PIU' preventivamente concordati con la c.s.a..**

**I COLORI SARANNO NATURALMENTE QUELLI DEL SOTTOBOSCO; SPENTI E POLVEROSI.**

**IN SFILATA:** mettere sempre il mantello e usare gli archi storici.

**PARTICOLARE ATTENZIONE VA RISERVATA ALLE CHIUSURE DEI MANTELLI (no gli alamari del tipo tirolese).**

**ARCIERI GIOVANI:** per il gruppo dei giovani il costume è composto dalla tunica più o meno pesante, camicia senza polsini se la tunica sopra ha le maniche corte, la pellegrina, la calzamaglia pesante, vari accessori tipo bracciali, scarsella (borsetta), faretra (come del resto per gli adulti)... I colori sono quelli classici (verdone, i marroni, tortora...)

**Gli arcieri in questo periodo usavano lo scudo detto PAVESE in uso anche dai balestrieri, offriva copertura mentre si ricaricava l'arco (retaggio degli antichi romani). Spesso vi era**

**raffigurato sopra l'emblema della città di provenienza o il santo protettore. Molto grande, di forma quasi triangolare proteggeva tutto il corpo. Lo scudo da parata era più piccolo e più decorato. Il Pavese fu in uso sino al XV-XVI sec.**

## **SBANDIERATORI E TAMBURINI**

In seguito si auspicheranno alcune modifiche ai costumi di sbandieratori e tamburini x avvicinarci di più alla nostra epoca di riferimento.

**Sbandieratori:** sarebbe opportuno **eliminare le calze a 2 colori ma farle ad uno solo** e modificare leggermente la cotta per renderla più comoda e funzionale.

**Tamburini:** vale la stessa cosa per le calze e anche per il costume.  
**Dovrebbe essere molto più semplice senza pieghe alla gonnella.**

La Commissione Storica decide anche per quanto riguarda l'ordine in cui metterci in sfilata, così da sapere in anticipo il ruolo di ognuno di noi, non creare la solita confusione alla partenza e conoscere il significato nella storia del nostro personaggio.

**Il corteccio, è seguito e presieduto dal responsabile del corteo.**

**Tutti devono ascoltare le sue direttive e rispettarle, facilitandogli il compito di mantenere l'ordine e le distanze.**

### **ORDINE PER IL CORTEGGIO STORICO**

- **Vessillo** (simbolo del nostro gruppo, portato dal Vessillifero)
- **Templari** (frati guerrieri)
- **Armati** (cavalieri con corazze...)
- **Vessillo Arcieri**
- **Arcieri ragazzi**
- **Arcieri** (durante Medievalis una parte sta qui e una parte va in fondo intorno all'imperatore)
- **Tamburi**
- **Damine** (costume con pettorina rossa)
- **Dame adulte senza il velo** (giovani, dame che non hanno i veli)
- **Dame adulte con il velo** (più anziane con cappelli e veli)
- **Balia dei nobili con bimbi**
- **Coppie di nobili con le dame**
- **Frate- canonico**
- **Vescovo**
- **Vessillo del libero comune** (quando ci sono i rap.del lib.comune, portato da un miliziano)
- **Membri della comunità** (dottore, farmacista...)
- **Notaio- Ambasciatore** (incarichi del libero comune)
- **Capodieci- Vicario** (incarichi del libero comune)
- **Paggetti** (portano i cuscini con i documenti e cofanetti con preziosi)

- **Podestà con Dama**
- **Miliziani del libero comune**
- **Imperatore – con lui e intorno a lui arcieri adulti** Solo quando c'è imperatore.
- **Sbandieratori**
- **Balia del popolo con i bambini**
- **Popolo (mestieri, menestrelli, giullari, saltimbanchi, danzatrici del ventre....**

**SE I POPOLANI SONO POCCHI (non più di 10, spesso non ci sono o al massimo sono 5 o 6) VANNO DIETRO I MILIZIANI E DAVANTI AGLI SBANDIERATORI (Si posizionano al posto dell'imperatore, figura che entra in sfilata solo gli ultimi 2 giorni di Medievalis)**

Se mancano i personaggi la sfilata si accorcia pur mantenendo il suo ordine e tenendo almeno 2 metri di distanza gli uni dagli altri.

## **I NOSTRI SANTI TITOLARI**

**Tutte le Compagnie storiche hanno un proprio Santo titolare.**

**La C.S.A ha ritenuto opportuno inserire sul nuovo Vessillo del Libero Comune, San Geminiano, nostro Patrono, e San Giacomo, patrono dei pellegrini medievali venerato nella chiesa a lui dedicata nella Contrada di Imoborgo in Pontremoli e già sede di un antico ospedale medievale.**

## **MEDIEVALIS**

**Come da bozza di statuto che dovrebbe essere approvata in novembre, la Commissione Storico Artistica, lavora anche durante la manifestazione “Medievalis”, rendendo valido perciò il regolamento anche durante questa manifestazione.**

**Qualsiasi altra cosa non compresa nel presente regolamento dovrà essere portata all'attenzione del C.S.A**

La C.S.A ringrazia per la gentile attenzione ed è sempre disponibile per qualsiasi chiarimento, dubbio, ricerca.

Il Presidente – Luciano Preti

Membro per le ricerche storiche su Pontremoli – Paolo Lapi

Membro per le ricerche storiche in biblioteca – Sara Bertocchi

Membro per le ricerche costumi-costumista-mostre – Franca Bellotti